

**REGOLAMENTO SULLA COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA
E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AI SENSI DEL TITOLO VIII E DEL TITOLO X DELLO STATUTO SIMFER**

1. Il Consiglio di Presidenza (CdP) è costituito da: Presidente della SIMFER, Segretario generale, 8 Consiglieri, Past President e Segretario nazionale del SIMMFIR. Partecipa alle riunioni con voto consultivo il Tesoriere.
2. Il Presidente, il Segretario Generale, gli otto Consiglieri, e i tre Revisori dei conti sono eletti ogni tre anni nella stessa seduta della Assemblea generale dei soci. L'O.d.G. della riunione assembleare elettiva deve esplicitamente prevedere l'elezione del Presidente, del Segretario generale, degli 8 Consiglieri, e dei tre membri del Collegio dei Revisori dei conti.
3. L'elettorato attivo spetta a tutti i soci ordinari iscritti da almeno tre mesi e in regola con il pagamento delle quote sociali e ai Soci d'onore. È ammessa la votazione per delega. Ogni socio, regolarmente iscritto, può delegare un altro Socio a rappresentarlo pienamente in Assemblea generale con delega scritta compilata in maniera chiara, senza cancellature, su carta intestata del delegante o con il timbro personale con firma leggibile e per esteso. Ogni socio presente alla votazione può avere una sola delega.
4. L'elettorato passivo a Presidente e a Segretario Generale è riservato ai soci iscritti da almeno cinque anni. L'elettorato passivo come Consigliere è riservato ai soci iscritti da almeno cinque anni. L'elettorato passivo a Revisore dei conti è riservato ai soci iscritti da almeno cinque anni.
5. È escluso dall'elettorato passivo come Presidente chi ha già ricoperto tale carica e come altra carica nazionale o regionale chi ha già ricoperto tale incarico per 2 mandati. Non sono permesse candidature in contemporanea a più cariche sociali elettive. Il Presidente uscente è escluso dall'elettorato passivo per qualunque carica statutaria e assume di diritto la carica di Past President
6. Non sono eleggibili come Consiglieri più di due soci appartenenti allo stesso Gruppo regionale. Tale quota si riduce a uno per i gruppi di appartenenza del Presidente, del Segretario generale, del Past President e del Segretario nazionale SIMMFIR. Pertanto i soci di uno stesso gruppo regionale risultati eletti in eccedenza rispetto alle quote sopra previste, non entrano a far parte del Consiglio di Presidenza e in loro vece subentrano i primi eletti in successione di preferenze e per i quali non sussistano motivi di esclusione. Gli esclusi tuttavia conservano il diritto a entrare successivamente nel Consiglio di Presidenza in caso di sostituzione per qualsiasi causa di un membro elettivo appartenente allo stesso gruppo regionale. Ove questi non sia presente nella lista, subentra il primo dei non eletti che non presenti incompatibilità di sorta. In caso di dimissioni o impedimento permanente del Presidente o del Segretario si dovrà procedere a una nuova elezione alla prima Assemblea annuale dei Soci. Nel frattempo le funzioni di Presidente vengono assunte dal Consigliere maggiormente votato che è il Vice Presidente Vicario e quelle di Segretario da un socio nominato dal Consiglio di Presidenza. Le cariche elettive del CdP, la carica di Past President, di Tesoriere, di Revisore dei Conti sono incompatibili con le cariche regionali per cui chi fosse eletto deve optare per una delle due cariche.
7. Per le cariche di Presidente, Consigliere, Segretario Generale e Revisore dei Conti è necessario candidarsi ufficialmente pubblicando sul sito, almeno 30 giorni prima, il proprio curriculum con un breve programma elettorale. Durante l'Assemblea elettorale, è concessa pari opportunità temporale ai soci per la presentazione delle proprie candidature al Consiglio di Presidenza. Al termine della discussione l'Assemblea Generale nomina un Ufficio elettorale composto da almeno sei soci, di cui uno presidente, non candidati. Tale Ufficio assume la responsabilità della regolarità delle procedure di votazione. L'Assemblea decide anche il numero di giorni e l'orario di apertura e chiusura del seggio elettorale.
8. La verifica del diritto di voto è compito del Segretario generale che ne rilascia attestazione al socio nelle ore precedenti la votazione. Il voto è espresso in modo segreto su schede appositamente predisposte dal Segretario generale e rilasciate al momento dell'elezione, previa esibizione dell'attestato del diritto di voto, da un componente dell'Ufficio elettorale che provvede anche alla loro validazione.
9. Per le votazioni per il CdP ogni socio votante, direttamente o per delega, ha a disposizione un voto di preferenza per il Presidente, un voto di preferenza per il Segretario generale e tre voti di preferenza distinti per i Consiglieri. Per le votazioni del Collegio dei Revisori dei conti ogni socio votante, direttamente o per delega, ha a disposizione un voto.
10. Alla chiusura del seggio l'Ufficio elettorale provvede allo spoglio delle schede. Per la carica di Presidente e di Segretario generale risultano eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze per ciascuna carica. Per le altre cariche risultano eletti i candidati che nell'ordine hanno ottenuto più voti fino all'esaurimento dei posti disponibili. Nel caso in cui i Consiglieri eletti appartengano tutti allo stesso genere l'ultimo posto viene assegnato d'ufficio al socio di diverso genere maggiormente votato. Nel caso in cui nella graduatoria non compaia alcun socio con età inferiore ai 35 anni l'ultimo posto viene assegnato d'ufficio al



socio con età inferiore ai 35 anni, al momento dell'elezione, che abbia raccolto più voti. Qualora nessun socio di età inferiore a 35 anni o di genere diverso abbia presentato candidatura ufficiale secondo le modalità più sopra espresse non si procederà a tale assegnazione d'ufficio.

In tutte le cariche, in caso di parità di voti raccolti, viene dichiarato eletto il candidato con maggiore anzianità di iscrizione alla Società. Il Segretario generale uscente provvede a rendere pubblici i risultati della votazione e alla loro pubblicazione sul Giornale della Società. L'Ufficio elettorale stende verbale firmato da tutti i componenti che diventa parte integrante del verbale dell'Assemblea elettorale. Tutto il materiale elettorale viene sigillato in un plico e consegnato al Segretario generale eletto che lo conserverà per sei mesi dalla data dell'Assemblea elettorale per ogni eventuale contestazione.

Approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale SIMFER a Roma il 19 maggio 2017